

commercio e artigianato, in data 3 giugno 1998 pubblicava su più quotidiani il bando di vendita del ramo d'azienda « Strade e gallerie »;

il bando condizionava l'offerta di acquisto alla presentazione di « un programma di gestione su cui possa essere fondato il giudizio di affidamento riguardante la volontà e capacità di assicurare, secondo le finalità proprie della procedura, la continuità dell'attività economico produttiva » e dall'impegno e garanzia « di continuazione dell'attività produttiva e di preservazione dell'attuale livello occupazionale, in misura non inferiore all'anno in corso ed ai due successivi »;

in data 10 dicembre 1998 veniva stipulato un verbale di accordo tra l'Associazione costruttori edili, la Cariboni s.p.a. in amministrazione straordinaria rappresentata dal commissario, la Benedetto Versaci s.p.a. con sede in Rocca di Caprileone (Messina) e le Assicurazioni sindacali, con il quale si concordava la cessione del ramo d'azienda « Strade e gallerie » alla suddetta ditta siciliana, la quale, contestualmente, si impegnava al mantenimento dei lavoratori impiegati nel ramo d'azienda per l'anno in corso e i due successivi;

in data 22 dicembre 1998 veniva stipulato il rogito notarile di cessione del ramo d'azienda « Gallerie e strade » della Cariboni s.p.a. alla Benedetto Versaci s.p.a. con sede in Rocca di Caprileone (Messina);

nello stesso rogito si ribadivano e confermavano gli obblighi contenuti nel bando di gara;

nell'ottobre del corrente anno, in seguito ad un incontro a Lecco tra la Benedetto Versaci e le organizzazioni sindacali si è venuti a conoscenza che l'impresa non intende mantenere la sede a Colico (Lecco) ma trasferirla in Trentino, destinando il personale parte nella stessa regione e parte in Sicilia;

risulta all'interrogante che la Benedetto Versaci s.p.a., contrariamente agli impegni assunti, ad oggi non abbia corso a nessun bando di gara per lavori

pubblici nelle regioni del nord, manifestando quindi in modo palese l'intenzione di concentrare l'attività lavorativa solo al sud ed in particolare in Sicilia —:

per quali motivi il commissario straordinario della Cariboni s.p.a., nominato dal ministero dell'industria ai sensi della legge n. 95/79 (legge Prodi) abbia fissato la data del rogito notarile a fine anno (22 dicembre 1998), favorendo di fatto la ditta acquirente che negli impegni assunti ha tra l'altro l'obbligo del mantenimento dei lavoratori impiegati nel ramo d'azienda per l'anno in corso (a quel punto 8 giorni nel 1998 !) e i due successivi;

quali siano le reali garanzie offerte dalla ditta Benedetto Versaci a copertura degli obblighi assunti, stante la situazione venutasi a determinare;

se non ritenga perlomeno avventato il comportamento del commissario straordinario, preso atto che lo stesso, secondo quanto recita testualmente il bando di gara, avrebbe potuto « non accogliere alcuna offerta » ove non avesse ritenuto « conveniente il programma di gestione presentato dall'offerente o sufficientemente garantito l'impegno di provvedere alla continuazione dell'attività economico produttiva e di preservare i livelli occupazionali »;

se non ritenga opportuno avviare un'indagine ispettiva, per tramite del Comitato di Sorveglianza presso il Ministero dell'industria, e quali iniziative intenda assumere per garantire il mantenimento degli obblighi assunti dalla Benedetto Versaci s.p.a. di Rocca Caprileone (Messina).

(4-27210)

**Apposizione di una firma  
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Ruzzante ed altri n. 5-07043, pub-

blicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 24 novembre 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Lavagnini.

#### *ERRATA CORRIGE*

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 24 novembre 1999, a pagina 28047, prima colonna (interrogazione Gnaga n. 4-

27105), dalla ventunesima riga alla ventiquattresima deve leggersi: « le amministrazioni dei comuni interessati dalla suddetta situazione (ad esempio Sesto Fiorentino, Empoli, Lastra a Signa e frazione di Navacchio) stanno stipulando legit- » e non « le amministrazioni dei comuni interessati dalla suddetta situazione (ad esempio Sesto Fiorentino, Empoli, Lastra a Signa e Navacchio) stanno stipulando legit- », come stampato.

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*